



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI
DI VIABILITÀ STATALE SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE VENETO**

TRA

- **ANAS S.p.A.**, con sede a Roma, in via Monzambano 10, in seguito per brevità denominato "ANAS", rappresentata dal Presidente _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;
- **REGIONE VENETO**, con sede a Venezia, palazzo Balbi Dorsoduro 3901, in seguito per brevità denominato "REGIONE", rappresentata dal Presidente _____ nato a _____, il _____, C.F. _____;

PREMESSO CHE:

- Regione del Veneto e ANAS S.p.A. collaborano da tempo in termini positivi per lo sviluppo infrastrutturale della rete stradale ed autostradale ricadente sul territorio regionale;
- tale collaborazione si è consolidata negli scorsi decenni sia nelle fasi di programmazione che hanno portato all'approvazione dei vari programmi triennali di investimento, mediante i quali l'ANAS ha realizzato importanti interventi sulla rete di interesse nazionale ricadenti sul territorio regionale, sia nelle varie fasi della progettazione di detti interventi, cui la Regione Veneto ha partecipato in forza di specifiche leggi regionali (L.R. n. 8/1982, L.R. n. 39/1991, L.R. n. 47 /1994, etc., ...);
- la collaborazione fra Regione ed ANAS si è concretizzata con l'adozione della deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 27.01.2015, con la quale la Regione ha espresso le proprie priorità in merito alla formulazione del Programma quinquennale 2015-2020, per quanto concerne la rete di viabilità statale ricadente nel territorio regionale, da realizzarsi a cura della Società stessa;



- più recentemente, in merito alle attività tecniche ed amministrative connesse alla redazione ed attuazione del programma d'investimenti per l'evento sportivo mondiali di sci "Cortina 2021", di cui il Presidente dell'ANAS è designato Commissario, ai sensi dell'art. 61, comma 13, del D.L. n. 50/2017, come modificato dalla Legge di conversione n. 96 del 21.06.2017, è tuttora in corso una proficua collaborazione con la Società stessa, finalizzata all'individuazione, alla progettazione ed alla tempestiva esecuzione delle opere per l'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno;
- in data 23 febbraio 2018 Regione ed ANAS hanno sottoscritto un Accordo Programmatico con il quale hanno confermato la volontà di procedere ad azioni condivise sul territorio regionale, con particolare riferimento all'ammodernamento della viabilità regionale;
- con la delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016, registrata alla Corte dei Conti il 3 aprile del 2017, è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito del quale sono state assegnate ad ANAS importanti risorse finanziarie per procedere nella progettazione di significativi interventi infrastrutturali sulla rete viaria di competenza statale;
- con la delibera CIPE n. 65 del 7 agosto 2017, registrata alla Corte dei Conti il 30 novembre 2017, è stato approvato lo schema di Contratto di Programma 2016-2020 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ANAS S.p.A.;
- tale Contratto di Programma 2016-2020, integrato secondo le prescrizioni impartite dal CIPE con la sopraccitata delibera n. 65/2017, è stato sottoscritto in data 21.12.2017 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'ANAS S.p.A. ed è stato approvato con decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 588 del 27.12.2017;
- in particolare l'allegato A, "Piano pluriennale degli investimenti 2016-2020", alla Sezione A.2 "Altre Fonti", programma le risorse finanziarie, a valere sui fondi FSC 2014-2020, prevede risorse finanziarie per progettazione per complessivi € 14.500.000,00, finalizzate alla progettazione dei seguenti interventi in territorio della regione Veneto:
 - Tangenziale di Vicenza 2° 3° 4° stralcio, per un importo pari ad € 5.000.000,00;
 - S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero" – Variante da Buttapietra Sud alla Tangenziale di Verona, per un importo pari ad € 1.500.000,00;



- S.S. 47 “della Valsugana” – Messa in sicurezza e adeguamento tratti della S.S. 47 tra Pove del Grappa (VI) e San Nazario (VI)”, per un importo pari ad € 8.000.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- **per l'intervento denominato “Tangenziale di Vicenza 2° - 3° - 4° stralcio”:**
 - la delibera CIPE n. 5 del 06.03.2009 ha previsto la progettazione della tangenziale di Vicenza, tratta Nord, relativa alle iniziative nell'ambito della riconversione dell'area “Dal Molin”;
 - in data 18.12.2009 è stato quindi siglato un Protocollo di Intesa tra la Provincia, il Comune di Vicenza e i Comuni a nord del Capoluogo di Vicenza, relativo allo “Studio propedeutico alla progettazione preliminare della tangenziale di Vicenza”;
 - in data 07.07.2011 è stato siglato un Protocollo di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Ministeri della Difesa, dell'Economia, delle Infrastrutture, l'ANAS S.p.A. e il Comune di Vicenza in cui veniva recepita la ridefinizione delle opere di compensazione richieste dal Comune, tra le quali è inserito il completamento della tangenziale di Vicenza;
 - in data 01.06.2012 l'ANAS S.p.A. ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una proposta metodologica per la redazione del progetto preliminare e dello Studio di Impatto Ambientale della Tangenziale di Vicenza;
 - in data 28.08.2013 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra Ministero delle Infrastrutture, ANAS, Provincia di Vicenza, Comuni di Vicenza e Costabissara, Regione Veneto e Società Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., in cui le parti si sono impegnate al finanziamento della progettazione preliminare, definitiva e all'appalto delle opere, anche per stralci funzionali – quattro – per la realizzazione del completamento della Tangenziale di Vicenza;
 - il 1° tronco del 1° stralcio ad ovest della città è ora in fase di cantierizzazione e il tronco di completamento del 1° stralcio è finanziato e in fase di progettazione da parte di ANAS;
 - è prioritario per l'area urbana di Vicenza procedere allo sviluppo progettuale della tangenziale est con la progettazione e realizzazione del 2° stralcio funzionale, ovvero il prolungamento di Via Aldo Moro come potenziamento della viabilità di adduzione del casello autostradale A31 di “Vicenza Nord”;
- **per l'intervento denominato “S.S. 12 “dell'Abetone e del Brennero” - Variante da Buttapietra Sud**



3ccee313



alla Tangenziale di Verona”:

- la strada statale S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero", in gestione alla società ANAS S.p.A., rappresenta, in ambito regionale e non solo, una delle arterie viabili più importanti, presentando, soprattutto nel tratto a sud della città di Verona, elementi di forte criticità a causa dell'attraversamento di numerosi centri urbani, di rilevante entità, con volumi di traffico assai elevati ed alta percentuale di mezzi pesanti;
- il CIPE, con deliberazione n. 4 del 18.03.2005, ha approvato il Piano pluriennale della viabilità nazionale 2003-2012 proposto dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e risultante a seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dalla Conferenza Unificata, in merito al quale la Regione Veneto ha già espresso parere con deliberazione del Consiglio Regionale n. 80 del 15.12.2004;
- con deliberazione n. 4301/2007 la Giunta Regionale ha espresso il parere di competenza in merito alla proposta tecnica di Piano quinquennale della viabilità di competenza statale 2007-2011, indicando le priorità infrastrutturali sulla rete di viabilità ordinaria di competenza ANAS e ricadenti nel territorio regionale, tra cui è ricompreso anche l'intervento denominato “S.S. 12 – Variante Verona-Buttapietra-Castel d’Azzano”;
- la L.R. 27 febbraio 2008, n. 1, “Legge Finanziaria regionale per l’esercizio 2008”, all’art. 49, autorizzava la Giunta regionale a finanziare la redazione del progetto definitivo del sopraccitato intervento relativo alla “Variante alla strada statale n. 12 Verona-Castel D’Azzano-Buttapietra”, incaricando allo scopo la società Veneto Strade S.p.A.;
- con D.G.R. n. 1498/2008, allo scopo, è stato assegnato alla Società Veneto Strade S.p.A. un primo finanziamento pari ad € 300.000,00, per la redazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale;
- nel dicembre 2010 si è presentata la necessità di pervenire alla redazione di una progettazione condivisa dell’opera in oggetto, di cui A.N.A.S. S.p.A. si è assunto l’onere della realizzazione, e con D.G.R. n. 3398/2010 è stato affidato alla Società Veneto Strade S.p.A. l’incarico per la redazione del progetto definitivo della variante alla Strada Statale n. 12 “Verona - Castel D’Azzano - Buttapietra”, assegnando, allo scopo, l’ulteriore somma di € 100.000,00;
- in data 01.06.2011 è stata sottoscritta una Convenzione fra Regione del Veneto, Veneto Strade ed



3ccee313



ANAS S.p.A., per disciplinare i reciproci rapporti, posto che la S.S. 12 è di competenza ed in gestione ad ANAS, che ha consentito a Veneto Strade di dare corso alla redazione della progettazione preliminare;

- la progettazione preliminare è stata quindi completata da Veneto Strade e consegnata ad ANAS il 26.09.2013;
- con D.G.R. n. 91/2015 la Giunta Regionale, nell'atto d'indirizzo sulle priorità di infrastrutture della viabilità di competenza statale sul territorio regionale – Piano investimenti 2015-2010, ha riconfermato la priorità e l'importanza dell'intervento in oggetto;
- con D.G.R. n. 1599/2016, al fine di procedere con lo sviluppo della progettazione, la Giunta Regionale ha ritenuto di programmare un ulteriore stanziamento di € 1.250.000,00, da destinarsi a favore della Società Veneto Strade S.p.A., per l'aggiornamento e la redazione, secondo le recenti disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016, del progetto definitivo dell'intervento, al fine della successiva realizzazione dell'intervento stesso da parte della Società ANAS S.p.A.;
- in data 28.06.2018 si è tenuta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento in oggetto, nella versione revisionata ed aggiornata a seguito delle varianti intervenute alla luce delle prescrizioni poste dal Ministero delle Infrastrutture e dal Comune di Verona, del costo stimato pari ad € 146,55 milioni, e sono stati acquisiti i pareri favorevoli di tutti i soggetti interessati;
- Veneto Strade S.p.A. sta procedendo alla redazione del progetto definitivo e del relativo Studio d'Impatto Ambientale, secondo la soluzione progettuale su cui si è espressa favorevolmente la citata Conferenza di Servizi del 28 giugno u.s.;
- sarà quindi necessario successivamente procedere alla redazione del progetto esecutivo al fine della realizzazione dell'opera da parte di ANAS S.p.A.;

➤ **per l'intervento denominato “S.S. 47 “della Valsugana” - Messa in sicurezza e adeguamento tratti della S.S. 47 tra Pove del Grappa (VI) e San Nazario (VI)”:**

- la strada statale S.S. 47 "della Valsugana", in gestione alla società ANAS S.p.A. per il tratto da Cittadella (PD) fino al confine con la Provincia Autonoma di Trento, rappresenta, in ambito regionale e non solo, una delle arterie viabili più importanti del territorio, asse di collegamento anche tra il nord-est e l'asse del Brennero, presentando, soprattutto nel tratto regionale della



Valbrenta/Valsugana, a nord di Bassano del Grappa (VI), elementi di forte criticità quali impianto semaforico, strettoie, curve pericolose, numerosi incroci a raso con svolte a sinistra, con attraversamento di nuclei abitati e volumi di traffico assai elevati con alta percentuale di mezzi pesanti, mentre nel tratto a sud di Bassano del Grappa e sino a Cittadella la stessa presenta condizioni di forte congestione, anche a causa della elevata percentuale di traffico commerciale e la presenza di un abitato diffuso e pressoché continuo;

- con D.G.R. n. 1131 del 25.08.2015 sono stati nominati i componenti regionali del “Comitato Paritetico” tra Stato, Regione del Veneto e Provincia Autonoma di Trento, al fine di individuare le modalità per il completamento verso nord dell’autostrada A31 “Valdastico”;
- con D.G.R. n. 1129 del 26.07.2016 la Giunta regionale, nel ratificare il “Documento Conclusivo” del “Comitato Paritetico” in merito al Corridoio infrastrutturale di interconnessione del Trentino con il Veneto, ha ritenuto necessario, in particolare, prevedere che venga assicurato, tra l’altro, *“un efficientamento dei collegamenti che percorrono la Valsugana in territorio veneto, che prevedano idonei interventi sulla strada statale S.S. 47 “della Valsugana” che risolvano le criticità presenti nel territorio veneto stesso”*;
- è quindi necessario procedere alla redazione della progettazione per la risoluzione delle numerose criticità, la messa in sicurezza e l’adeguamento funzionale di tutto il tratto di competenza ANAS, tra Cittadella (PD) e il confine con la Provincia Autonoma di Trento.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni

Le premesse e le considerazioni esposte in narrativa fanno parte integrante del presente Protocollo.

ART. 2 – Oggetto del Protocollo d’Intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d’Intesa le condizioni e gli impegni delle Parti relativamente alle attività volte alla progettazione, ai fini della successiva pronta realizzazione, dei seguenti interventi:

1. Tangenziale di Vicenza 2° stralcio – Prolungamento di Via Aldo Moro ad est della città;
2. S.S. 12 “dell’Abetone e del Brennero” – Variante da Buttapietra Sud alla Tangenziale di Verona;
3. S.S. 47 “della Valsugana” – Messa in sicurezza e adeguamento funzionale tratto da Cittadella (PD)



3ccee313



fino al confine regionale.

ART. 3 – Impegni assunti dalle parti

a) ANAS S.p.A.

Con la sottoscrizione del presente atto ANAS si impegna, sulla base delle risorse ad essa assegnate con la Delibera CIPE del 1.12.2016, a redigere in via prioritaria le seguenti progettazioni:

1. per la **“Tangenziale di Vicenza”**, redazione di:
 - progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - progetto definitivo e studio di valutazione d’impatto ambientale;
 - progetto esecutivo;del 2° stralcio funzionale, ovvero del prolungamento di Via Aldo Moro, come potenziamento della viabilità di adduzione al casello autostradale A31 di “Vicenza Nord”.
2. per la **“S.S. 12 – Variante da Buttapietra Sud alla Tangenziale di Verona”**, relativamente alla variante in nuova sede dallo svincolo dell’Alpo, in Comune di Verona, fino alla variante di Isola della Scala (VR), redazione di:
 - progetto esecutivo, sulla base della progettazione definitiva che la Regione, anche tramite Veneto Strade S.p.a., metterà a disposizione di ANAS stessa.
3. per la **“S.S. 47 – della Valsugana”**, per gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento funzionale del tratto di competenza ANAS, da Cittadella (PD) fino al confine con la Provincia Autonoma di Trento, redazione di:
 - Studio di fattibilità per la messa in sicurezza ed ammodernamento complessivo della SS 47;
 - progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo, progetto esecutivo degli interventi prioritari che verranno concordati dalle Parti a seguito della conclusione dello Studio di Fattibilità di cui sopra.

b) Regione del Veneto

Con la sottoscrizione del presente atto, la Regione si impegna a collaborare con ANAS nelle varie fasi di progettazione e a supportare ANAS per tutte le procedure inerenti la condivisione delle soluzioni progettuali con le comunità locali interessate e per la conclusione dei processi autorizzativi necessari alla definitiva approvazione delle progettazioni.



3ccee313



ART. 4 – Impegni comuni delle Parti

Per quanto riguarda l'intervento 3. "S.S. 47 – della Valsugana", le Parti concordano che la Regione richieda al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proporre al CIPE una modifica della propria delibera del 1.12.2016 per consentire che le risorse già destinate alla SS 47 possano essere utilizzate per la progettazione di interventi estesi all'intero tratto della medesima SS 47 ricadente sul territorio della regione Veneto.

Le Parti concordano che, raggiunti i richiesti livelli di progettazione sulla base di quanto disciplinato dagli articoli precedenti, gli interventi in argomento costituiscono priorità di intervento e finanziamento per la loro successiva pronta realizzazione.

ART. 5 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha validità di anni tre, che potrà essere prorogata per espressa volontà delle Parti.

ART. 6 – Revisioni e integrazioni

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'esecuzione del presente atto, saranno devolute agli organi di giurisdizione ordinaria.

ART. 7 – Esecutività del Protocollo

Il presente Protocollo, per divenire esecutivo, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificato dai rispettivi organi degli Enti sottoscrittori.

Il presente Protocollo consta di n. 8 pagine è redatto in n. 2 copie originali.

Per l'ANAS S.p.A.

Per la Regione Veneto



3ccee313

